



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MSIC82000C: I.C. "MASSA 3" MARINA DI MASSA

Scuole associate al codice principale:

MSAA820008: I.C. "MASSA 3" MARINA DI MASSA

MSAA820019: MASSA CASONE

MSAA82002A: MASSA PULICHE

MSAA82003B: MASSA VILLETTE

MSEE82001E: CASONE (I.C. MASSA 3)

MSEE82002G: MARINA DI MASSA (IC MASSA 3)

MSEE82003L: VIA FIUME (I.C. MASSA 3)

MSEE82004N: BONDANO (I.C. MASSA 3)

MSEE82005P: VILLETTE B (I.C. MASSA 3)

MSMM82001D: SEC. I GR. I.C. "MASSA 3"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Non si rispettano tutti gli indicatori previsti per la valutazione 5. In particolare il dato dei trasferimenti in uscita nella secondaria è leggermente superiore alla media nazionale e regionale,



per motivi indipendenti dal piano dell'offerta formativa del Nostro Istituto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

dall'analisi delle prove standardizzate si evidenziano risultati globalmente buoni per quanto riguarda la scuola primaria

Punti di debolezza

i risultati nelle prove standardizzate della scuola secondaria sono complessivamente negativi e al di sotto delle medie nazionale e regionale. La scuola non ha ancora utilizzato strumenti adeguati per ridurre una significativa variabilità dei risultati nelle prove standardizzate delle varie classi. Questo punto di debolezza dovrà essere stimolo per una riflessione approfondita sulla progettualità da attuare per ridurre i divari, soprattutto tra risultati complessivi della scuola primaria e della scuola secondaria. In sintesi non vi è stata adeguata preparazione sulle prove Invalsi, condivisa e pianificata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Vi sono criticità rilevate nei risultati delle prove standardizzate nazionali nell'ordine secondaria, di poco ma inferiori a quelli regionali, rispetto ai risultati di fine ordine primaria, che sono complessivamente buoni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di ottima qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi per l'elevata percentuale di studenti certificati iscritti, il dato ha favorito lo sviluppo di buone pratiche che rimangono, anche se le persone spesso cambiano.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

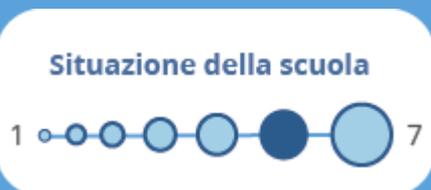
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, con strumenti strutturati. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti sono funzionali alle reali esigenze dell'istituzione scolastica e per 15 ore annue obbligatorie. La scuola ha realizzato iniziative formative di ottima qualità e che rispondono ai bisogni formativi dichiarati del personale. La scuola è molto attenta alla valorizzazione del personale: sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute e del curriculum, in quanto le scelte devono consentire la migliore attuazione del PTOF. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità, quali interpleSSI e dipartimenti disciplinari. La maggior parte dei docenti è molto collaborativo e condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa ma il territorio potrebbe offrire maggiori contributi di collaborazione per attività formative soprattutto nella fascia pomeridiana e per i soggetti più fragili. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano anche iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa ma il livello di coinvolgimento delle famiglie è ancora basso. Le percentuali dei votanti per il rinnovo degli organi collegiali deve essere migliorata con un'adeguata azione di sensibilizzazione su ciò che potrebbe essere un reale contributo delle famiglie nella condivisione di scelte educative e didattiche.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementare azioni di continuità verticale e orizzontale,; andare oltre il concetto di dovere di inclusione degli studenti tutti , prendendo coscienza che oggi la sfida è quella di riuscire a personalizzare sempre i percorsi e garantire il successo formativo di tutti ,

TRAGUARDO

Rafforzare i processi di costruzione e realizzazione del curricolo verticale (sia per lo sviluppo delle competenze disciplinari che trasversali).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riflessione sugli esiti delle prove standardizzate nazionali e condivisione di progettazione comune al fine del miglioramento
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi ed accattivanti, piacevoli da vivere, funzionali alla pratica di metodologie didattiche alternative e moderne.
3. **Inclusione e differenziazione**
Applicare il principio di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi per tutti gli studenti e alunni.
4. **Continuità e orientamento**
Costituire un database per la raccolta e la documentazione delle prove per classi parallele e delle prove ingresso/uscita. Prevedere momenti di incontro e scambio di informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola del Ns. Istituto e con docenti di alcuni Istituti di Istruzione del II ciclo
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riuscire a coinvolgere e motivare le persone ritenute più adatte allo svolgimento di compiti e ruoli funzionali all'organizzazione della scuola.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le predisposizioni e competenze del personale docente e ATA per favorire una migliore organizzazione complessiva e il benessere all'interno dell'organizzazione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nella secondaria

TRAGUARDO

Raggiungere i parametri medi nazionali nelle prove della secondaria e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riflessione sugli esiti delle prove standardizzate nazionali e condivisione di progettazione comune al fine del miglioramento
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi ed accattivanti, piacevoli da vivere, funzionali alla pratica di metodologie didattiche alternative e moderne.
3. **Inclusione e differenziazione**
Applicare il principio di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi per tutti gli studenti e alunni.
4. **Continuità e orientamento**
Costituire un database per la raccolta e la documentazione delle prove per classi parallele e delle prove ingresso/uscita. Prevedere momenti di incontro e scambio di informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola del Ns. Istituto e con docenti di alcuni Istituti di Istruzione del II ciclo





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppo di tutte le competenze chiave europee in modo trasversale e con metodologie condivise nel curricolo verticale.

TRAGUARDO

Ridurre al minimo le problematiche correlate ad un insufficiente sviluppo trasversale delle competenze chiave, in particolare della competenza di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riflessione sugli esiti delle prove standardizzate nazionali e condivisione di progettazione comune al fine del miglioramento
2. **Inclusione e differenziazione**
Applicare il principio di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi per tutti gli studenti e alunni.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riuscire a coinvolgere e motivare le persone ritenute più adatte allo svolgimento di compiti e ruoli funzionali all'organizzazione della scuola.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Realizzare attività di continuità e orientamento che comprendano il monitoraggio degli esiti in uscita. Monitorare i risultati a distanza per realizzare un percorso scolastico unitario, organico e completo.

TRAGUARDO

Attraverso il monitoraggio degli esiti in uscita e le attività di continuità e orientamento attuare una meta-riflessione sui metodi di insegnamento utilizzati e gli strumenti usati per la valutazione degli alunni. Strutturare una raccolta dati a distanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riflessione sugli esiti delle prove standardizzate nazionali e condivisione di progettazione comune al fine del miglioramento
2. **Continuità e orientamento**
Costituire un database per la raccolta e la documentazione delle prove per classi parallele e delle prove ingresso/uscita. Prevedere momenti di incontro e scambio di informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola del Ns. Istituto e con docenti di alcuni Istituti di Istruzione del II ciclo
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riuscire a coinvolgere e motivare le persone ritenute più adatte allo svolgimento di compiti e ruoli funzionali all'organizzazione della scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Lo sviluppo delle competenze chiave europee è la via maestra che consentirà agli alunni, uomini e donne e cittadini di poter affrontare una società complessa, apportando il loro contributo in termini di attività svolte o professionali, che possano concorrere al benessere materiale o spirituale delle loro comunità. . Tutte le altre priorità sono il corollario di questa priorità. Tutto ciò che viene organizzato, progettato, pianificato all'interno della scuola è strumentale rispetto alla priorità principale che rappresenta la vera mission istituzionale.